

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

CUP E79J21014460001
CIG: 95749380CD

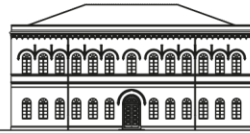
I.C.S "RITA BORSELLINO"
Prot. 0000540 del 19/01/2023
VI-2 (Uscita)

DETERMINA DI STIPULA TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE Me.PA n. 3376696

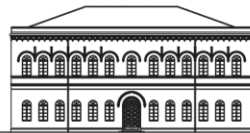
ai sensi dell’art. 51 co 1 e co 2 della L. 108/2021 di conversione del D. Legge n° 77 del 31.05.2021 che rispettivamente prorogano al 30.06.2023 gli effetti del Decreto n°76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 ed elevano il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00.

La Dirigente Scolastica

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

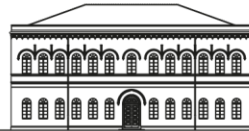


- VISTO** il Decreto Assessoriale 28 dicembre 2018, n. 7753, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.
- VISTO** Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 *“Spazi e strumenti digitali per le STEM”*. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.
- VISTO** il decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021 n. 201, e del successivo decreto direttoriale di impegno 17 febbraio 2022 n. 42, con il quale la proposta presentata da questa istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento, a seguito di scorrimento, classificatasi nella posizione n. 4557 a valere sulle risorse di bilancio finalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*;
- VISTA** la nota prot. n. Prot. **AOOGABMI-71643 del 29.08.2022** di autorizzazione all'attuazione del progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM *“immoviAMO le STEM”* e del relativo impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 *“Spazi e strumenti digitali per le STEM”*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.A. 7753/2018;
- VISTO** Il Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, adottato con delibera n.23 della seduta del C.I. del 27/02/2019, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 23 del 28.01.2022;
- VISTO** il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio del progetto delibera n. 78 del 28.09.22;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di*



diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure », ed in particolare l'art. 51 che proroga fino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare le indicate procedure in deroga agli art. 36, comma 2 per i contratti sotto soglia;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 51 del D.L. 77/21 ai sensi del quale la lettera a) dell'art. 1 co 2 del D.L. 76/20 è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;»
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la



qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l'obbligo dell'utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli "accordi quadro" o il "sistema dinamico di acquisizione";

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

TENUTO CONTO

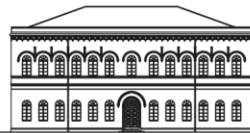
di quanto previsto dal Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, adottato con delibera n. 23 della seduta del C.I. del 27/02/2019, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.A. 7753/2018;

VISTO

che - con delibera n. 25 del 28.01.2022- il Consiglio d'Istituto ha autorizzato il Dirigente scolastico alla seguente attività negoziale: "*affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dai cosiddetti "Decreto semplificazione 1 e 2" per acquisti superiori ad € 10.000,00 per affidamento diretto ODA su MEPA*;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni



stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.»*;

VISTO

il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ODA;

VISTA

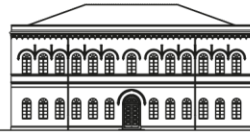
la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.A. 7753/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per*



l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, Prof.ssa Lucia Carmela Sorce, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

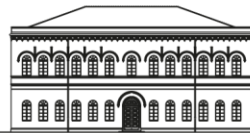
l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA

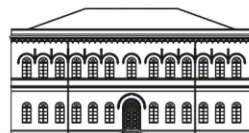
l'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii., mediante Trattativa diretta con un unico operatore, in conformità a quanto previsto con D.A. 7753/18, anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) della l. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, entro breve tempo;



- CONSIDERATA** la scadenza perentoria di individuazione della ditta fornitrice/realizzatrice del progetto entro il 31/01/2023;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/17);
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione dei siti WEB, consultazioni listini, consultazioni albi fornitori, richieste informali e preventivi sia su MEPA che fuori;
- VERIFICATA** la regolarità del DURC dell'Azienda;
- VISTA** la propria Determina Prot. n. 12898-VI-2 del 28.12.22 di avvio di Trattativa diretta sul portale Acquisti in rete ai sensi del novellato art. 36 co 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016- PROGETTO "InnoviAMO le SEM";
- VISTA** la procedura di Trattativa diretta n. 3376695 inviata alla ditta in data 28.12.2022;
- VISTA** l'accettazione da parte della ditta LIGRA DS srl delle condizioni contrattuali tecniche ed economiche riportate negli allegati della T.D. n. 3376695;
- VISTA** la documentazione amministrativa richiesta;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
- ACCERTATA** mediante gli appositi controlli l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 Codice degli Appalti

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di procedere alla stipula della TRATTATIVA PRIVATA n. 3376695, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, come prorogato e modificato ai sensi del D.L. 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico **Ligra DS srl Via Artigiani n. 21/31 Vigolzone (PC) C.F./P.IVA 01765530330**, per l'acquisto della fornitura in un unico lotto delle tipologie e quantità di cui al documento di offerta economica generato dalla piattaforma MEPA;
3. L'importo complessivo delle forniture è pari ad € 15.080,42 (Quindicimilaottantaero,42) IVA inclusa al



22% (imponibile € 12,631,00 + IVA 22% pari ad € 2.719,42). La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sull'attività STEM che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

4. Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26.10.2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
 - Garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA) di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 59/2016;
 - Garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del Dlgs 50/2026, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs 50/2016).
5. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica, previo esito di collaudo positivo delle forniture e di verifica positiva dei controlli effettuati dall'amministrazione in merito a quanto dichiarato dall'Azienda;
6. Ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/16 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Prof.ssa Lucia Carmela Sorce.
7. di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
8. di assegnare il presente provvedimento al Direttore S.G.A., Anna Maria Rizzo, per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
9. di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell'Albo Informatico di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale oltre che all'albo Pretorio on line;

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa LUCIA CARMELA SORCE

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e Sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993